

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5293 del 27/09/2024
Oggetto	D.LGS. N. 115/2008 - AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO PER UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE ALIMENTATO A GAS METANO DI RETE DA UBICARSI PRESSO LO STABILIMENTO DI REGGIO EMILIA DI LOMBARDINI S.R.L. - KOHLER ENGINES EMEA, A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO STESSO, NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA - PROPONENTE GRASTIM JV S.R.L
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5518 del 27/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 35371/2023

D.LGS. N. 115/2008 - AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO PER UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE ALIMENTATO A GAS METANO DI RETE DA UBICARSI PRESSO LO STABILIMENTO DI REGGIO EMILIA DI LOMBARDINI S.R.L. - KOHLER ENGINES EMEA, A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO STESSO, NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA - PROPONENTE GRASTIM JV S.R.L

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 30/05/2008, n. 115, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- il Decreto Legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE";
- la LR n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia".

Vista la domanda di Autorizzazione ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 presentata dalla società Grastim JV S.r.l., con sede legale in via Nuova Marina 5, 80133 Napoli (NA), in data 09/02/2024 e acquisita agli atti ARPAE nn. PG/2024/26226 - PG/2024/26267 - PG/2024/26269 - PG/2024/26272 - PG/2024/26274 - PG/2024/26278 - PG/2024/26279 del 09/02/2024 e PG/2024/26466 - PG/2024/26467 del 12/02/2024, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano di rete da ubicarsi presso lo stabilimento di Reggio Emilia di Lombardini S.r.l. - Kohler Engines EMEA a servizio dello stabilimento stesso, con potenza termica nominale di 4.535 kWt e capacità di generazione elettrica di 2.000 kWe nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso

RILEVATO CHE:

- unitamente alla domanda è stata trasmessa attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori così come previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019);
- il progetto consiste nell'installazione da parte dell'azienda Grastim JV S.r.l. di un nuovo impianto di autoproduzione in assetto trigenerativo, basato su un motore alternativo a combustione interna alimentato a gas metano di rete della potenza elettrica di 2.000 kWe, per una potenza termica immessa totale di 4.535 kW sito in via Cavaliere del Lavoro Adelmo Lombardini n° 2 presso lo stabilimento di Reggio Emilia di Lombardini S.r.l. a servizio dello stabilimento stesso;
- è stata presentata unitamente alla domanda copia della costituzione di diritto di superficie per la costruzione, messa in esercizio e gestione dell'impianto in parola da parte del Comodatario, con atto n. 300331/3 del 15/03/2023, stipulato fra Lombardini S.r.l. e Grastim J.V. S.r.l.
- L'impianto sarà ubicato nella zona centrale del lato nord della zona dello stabilimento Lombardini S.r.l. - Kohler Engines EMEA in via Cavaliere del Lavoro Adelmo Lombardini, 2, 42124 Reggio Emilia RE in adiacenza allo stabile;
- l'impianto in progetto si configura come attività connessa alla Lombardini S.r.l. - Kohler Engines EMEA in quanto l'energia termica prodotta viene totalmente utilizzata per il riscaldamento e raffrescamento dello stabilimento e l'energia elettrica sarà destinata all'autoconsumo dello stabilimento e solo per le eventuali eccedenze è prevista la cessione in rete;
- l'intervento in progetto prevede più nel dettaglio la costruzione di un impianto di trigenerazione a ciclo semplice, della potenza elettrica di 2.000 kWe e termica di 4.535 kW basato su un motore endotermico alimentato a gas metano corredato da una caldaia a recupero per la produzione di acqua calda e da un assorbitore a bromuro di litio per la produzione di energia frigorifera:
 - il generatore sarà collegato alla rete elettrica tramite un nuovo quadro MT che funzionerà in parallelo con la rete pertanto l'energia elettrica eventualmente prodotta in eccesso potrà essere esportata sulla rete stessa secondo le impostazioni dell'operatore;
 - in riferimento alla componente termica dell'impianto, verrà effettuato sia il recupero del calore ad alta temperatura dai fumi del motore che il recupero del calore a bassa temperatura (dai sistemi intercooler, olio lubrificante e acqua della camicia) che genereranno complessivamente fino a 1.982 kW di acqua calda a 95 °C (temperatura di ritorno 75 °C);

- per quanto riguarda la produzione di energia frigorifera, parte dell'acqua calda prodotta dal CHP alimenterà un gruppo frigorifero ad assorbimento del tipo a bromuro di litio, per generare 1.387 kW di acqua refrigerata a 7°C (temperatura di ritorno 12°C). L'acqua refrigerata sarà distribuita alle utenze esistenti di stabilimento per il condizionamento ambientale;
- Il modulo CHP sarà installato in un apposito involucro insonorizzato adatto per l'installazione all'esterno mentre la caldaia a recupero di calore sarà installata all'esterno accanto all'involucro, gli altri componenti (trasformatore, quadri elettrici e assorbitore a bromuro di litio per la produzione di energia frigorifera) saranno anch'essi posizionati in appositi container;
- nell'accettazione del preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione, Codice Rintracciabilità: 378057136, acquisita in sede di domanda, è specificato che "non sono previsti lavori per la realizzazione della connessione";
- è stata fornita dalla ditta contestualmente alla domanda la dichiarazione del progettista di aver esperito quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 in merito all'interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi ai sensi dell'articolo 120 del TU n 1775/1922, secondo quanto previsto dal Ministero dello sviluppo economico Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna;
- è stata fornita dalla ditta contestualmente alla domanda la dichiarazione asseverata del progettista di esclusione dall'iter di valutazione ENAC con allegata documentazione comprovante la verifica preliminare effettuata come da indicazioni ENAC/ENAV nella quale è indicato che l'impianto in oggetto non necessita di specifica valutazione e rilascio di autorizzazione da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- è stata fornita dalla ditta contestualmente alla domanda la dichiarazione del progettista che l'ubicazione del nuovo impianto e delle relative infrastrutture necessarie alla costruzione è localizzata ad una distanza superiore a 30 metri da impianti fissi di trasporto pubblico di competenza ANSFISA (ex. USTIF).

DATO ATTO CHE:

l'Autorizzazione unica ex art. 11 del D.Lgs n. 115/08, comprende per il progetto in esame tutti gli atti di assenso, pareri, nulla osta e determinazioni comunque denominate necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse; la Conferenza di Servizi per il progetto in esame è stata pertanto convocata al fine di acquisire i sotto riportati atti di assenso:

Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio ai sensi del D.Lgs. 115/2008	ARPAE SAC di Reggio Emilia
Autorizzazione unica ambientale – AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59	ARPAE SAC di Reggio Emilia
Relazione tecnica	ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Titolo abilitativo edilizio Parere di conformità agli strumenti urbanistici comunali Nulla osta allo scarico in pubblica fognatura	Comune di Reggio Emilia
Parere di compatibilità al PTCP	Provincia di Reggio Emilia
Parere di competenza	AUSL Servizio Igiene e sanità Pubblica
parere di conformità alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale Reggio Emilia
Nulla osta per lo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento nella Fossetta Malaspina	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Parere di competenza sulle opere di allacciamento alla rete	e-distribuzione S.p.a
Parere di conformita' allo scarico in pubblica fognatura per acque reflue industriali	Iren Acqua Reggio srl
Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando Militare Esercito Emilia Romagna

va dato atto che la Conferenza di Servizi - convocata da ARPAE di Reggio Emilia ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 115/08 e dell'AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - ha organizzato i propri lavori come di seguito specificato:

- con nota PG/2024/40367 del 01/03/2024 è stata convocata, la prima conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità telematica per il giorno 07/03/2024, ai sensi dell'Art. 14-ter della Legge 241/90 per l'illustrazione del progetto anche finalizzata all'acquisizione di eventuali richieste di integrazione da parte degli Enti convocati;
- con nota PG/2024/66027 del 09/04/2024 è stata fatta richiesta di integrazioni unitaria al progetto da parte della Conferenza dei Servizi;
- in data 08/05/2024 il proponente ha presentato la documentazione integrativa al progetto, acquisita al prot. PG/2024/84639, PG/2024/84648, PG/2024/84678, PG/2024/84691, PG/2024/84703 del 08/05/2024 e PG/2024/89060 del 15/05/2024;
- con nota PG/2024/159398 del 04/09/2024 è stata convocata la seconda conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità telematica per il giorno 19/09/2024, ai sensi dell'Art. 14-ter della Legge 241/90 e dell'art. 29 quater del D. Lgs. 152/2006 per la valutazione del progetto come integrato dalla ditta durante la quale non sono emersi motivi ostativi alla realizzazione del progetto ed è stato dato atto che le Amministrazioni componenti la conferenza che si sono espresse nell'ambito del procedimento hanno tutte reso determinazioni favorevoli all'intervento stesso;

Alle sedute di Conferenza ha sempre partecipato anche il proponente.

il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati:

- AU - 09-1 Relazione tecnica dell'intervento;
- AU - 02 Planimetria stato di fatto e di progetto della zona d'intervento;
- AU - 03 Planimetrie e viste dell'impianto;
- AUA - 05-A Planimetria scarichi acque industriali e acque meteoriche;
- AUA - 06 Punti di Emissione in Atmosfera;
- AUA - 09-1 Relazione Tecnica

ACQUISITI AGLI ATTI:

1. Autorizzazione unica ambientale – AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “DPR 59/2013: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta “GRASTIM JV Srl” – Reggio Emilia.”- DAMB/2024/5082 del 19/09/2024, comprensiva di prescrizioni che comprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);
2. Rapporto istruttorio di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, prot. PG/2024/134177 del 22/07/2024, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni recepite nella sopra richiamata Autorizzazione Unica Ambientale - AUA;
 3. Permesso di Costruire del Comune di Reggio Emilia PG n. 53440/2024 del 25/06/2024 acquisito al PG/2024/117746 del 26/06/2024;
 4. Nulla osta per lo scarico in pubblica fognatura ai fini del rilascio di A.U.A. del Comune di Reggio Emilia acquisito anch'esso al PG/2024/117746 del 26/06/2024;
 5. Parere di compatibilità favorevole con il PTCP della Provincia di Reggio Emilia acquisito al PG/2024/109632 del 14/06/2024;
 6. Parere favorevole di AUSL Reggio Emilia–Servizio Igiene Pubblica - acquisito al PG/2024/136847 del 26/07/2024;
 7. I pareri favorevoli del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Comando Provinciale Reggio Emilia sulla conformità del progetto alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, subordinatamente all'osservanza di prescrizioni e all'obbligo di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 ai fini dell'esercizio antincendi dell'attività:
 - parere relativo all'attività di cui al punto n. 49.3.C del D.P.R. 01.08.2011, n. 151 – all. 1 - acquisito al prot. PG/2024/101926 del 03/06/2024;
 - parere relativo all'attività di cui al punto n. 1.1.C del D.P.R. 01.08.2011, n. 151 - all. 1 - Rif. VVF: U.0018304 del 20/09/2024;
 8. Nulla osta del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale di compatibilità idraulica ai sensi della L.R. 4/2007 per lo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento nella Fossetta Malaspina - PG/2024/114794 del 21/06/2024;
 9. Parere favorevole di conformita' allo scarico in pubblica fognatura per acque reflue industriali con prescrizioni di Iren Acqua Reggio srl acquisito al prot. PG/2024/105578 del 07/06/2024;
 10. Nulla osta con prescrizioni dell'Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio acquisito al prot. PG/2024/67489 del 11/04/2024;

11. Nulla osta interforze del Comando Militare Esercito Emilia Romagna - PG/2024/108723 del 13/06/2024;

Dato atto che decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), PROT.N. PR_MIUTG_Ingresso_0248754_20240701, senza avere ricevuto riscontro, ed essendo stata presentata dalla Ditta autocertificazione di cui all'art.89 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono motivi ostativi al rilascio del presente provvedimento ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 159/2011;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della Legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni e Concessioni) l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni.

CONSIDERATO CHE l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito i pareri favorevoli dei soggetti chiamati ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di approvare il progetto dell'impianto di cogenerazione alimentato a gas metano di rete da ubicarsi presso lo stabilimento di Reggio Emilia di Lombardini S.r.l. - Kohler Engines EMEA a servizio dello stabilimento stesso, con potenza termica nominale di 4.535 kWt e capacità di generazione elettrica di 2.000 kWe nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti successivi;
- b) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, oltre a quanto indicato nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:
 - 1. dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni indicate nell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "DPR 59/2013: "AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 -

Ditta "GRASTIM JV Srl" - Reggio Emilia." - DET-AMB-2024-5082 del 19/09/2024, allegata al presente atto.

come indicato dal **Comune di Reggio Emilia**:

2. dovranno essere osservate le prescrizioni indicate nel permesso di Costruire del Comune di Reggio Emilia PG n. 53440/2024 del 25/06/2024;
3. nell'ambito del nulla osta per lo scarico in pubblica fognatura ai fini del rilascio di A.U.A Lo scarico dovrà avvenire nel pieno rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi di accettabilità nonché delle prescrizioni di cui all'allegato parere di conformità di IREN ACQUA REGGIO, [...] di seguito riportate;

come richiesto dal **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**, Comando Provinciale Reggio Emilia

relativamente all'attività di cui al punto n. 49.3.C del D.P.R. 01.08.2011, n. 151 – all. 1:

4. *la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti sostanziali che comportino aggravio di rischio rispetto a quanto approvato, ai sensi del D.M. 07/08/2012, dovranno essere sottoposte in forma progettuale ad una nuova approvazione ai fini della sicurezza prima della loro realizzazione;*
5. *dallo studio dell'elaborato grafico agli atti si evince la presenza di un sistema di illuminazione di sicurezza all'interno del "locale cogeneratore". Stante la presenza di organi di controllo / dispositivi con funzioni di sicurezza ubicati all'interno dell'area delimitata dal grigliato metallico ma all'esterno del locale di cui sopra, sia previsto anche in tale area un idoneo sistema di illuminazione di sicurezza;*
6. *a fronte del sistema previsto per l'alimentazione del cogeneratore, sia condotto approfondimento sull'assoggettabilità del sistema in argomento alle attività ricomprese nell'allegato 1 del D.P.R. 151/11 (in particolare alle attività n. 1, 2 e 6) e, se del caso, siano presentate le dovute istanze ai sensi del D.P.R. sopracitato;*
7. *il deposito di olio dovrà seguire i riferimenti normativi cogenti applicabili (D.M. 31/07/1934 e ss.mm.ii.). Ad ogni buon fine si rappresenta che nell'elaborato grafico agli atti detto deposito, in difformità a quanto richiesto dal D.M. di cui sopra, risulta rappresentato ad una distanza inferiore a quella prevista dalla "zona di protezione" (3 m) per il caso di specie. Si rappresenta inoltre che a protezione del deposito in argomento risulta previsto un solo*

estintore portatile. A tal proposito si raccomanda un'attenta analisi sull'idoneità del presidio individuato in luogo di un estintore a schiuma di tipo carrellato con maggiore capacità estinguente;

- 8. sia verificata la piena compatibilità dell'installazione prevista con l'attività circostante (tra cui sia verificata l'interposizione di adeguata distanza di separazione tra le due attività / sia verificata l'assenza di eventuali interferenze con i fumi prodotti / sia verificata l'assenza di eventuali interferenze con il sistema di esodo / ecc..);*
- 9. alla luce della titolarità della pratica in oggetto, la quale risulta differente dalla titolarità dell'attività a cui l'impianto sarà a servizio, dovrà essere prodotta adeguata documentazione attestante quali compiti ai fini della gestione della sicurezza (in esercizio ed in emergenza) sono in capo all'una e all'altra titolarità. Resta inteso che dovrà essere precisamente indicato chi, in caso di emergenza, sarà il responsabile della gestione dell'emergenza e chi sarà individuato/autorizzato ad accedere all'impianto in argomento al fine della messa in sicurezza dell'impianto e ripristino dello stesso al termine dell'emergenza;*
- 10. siano fatti salvi i diritti a terzi.*

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri tecnici generali di prevenzione incendi. In particolare, si richiamano le misure di sicurezza dettate dalla norma tecnica allegata al D.M. 13/07/2011 e, per gli ambienti di lavoro, si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 02/09/2021 nonché, per quanto pertinente, dal D. Lgs. 09/04/2008, n. 81.

Si richiama l'obbligo di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 ai fini dell'esercizio antincendi dell'attività.

relativamente all'attività di cui al punto n. 1.1.C del D.P.R. 01.08.2011, n. 151 - all. 1:

- 11. la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti sostanziali che comportino aggravio di rischio rispetto a quanto approvato, ai sensi del D.M. 07/08/2012, dovranno essere sottoposte in forma progettuale ad una nuova approvazione ai fini della sicurezza prima della loro realizzazione;*

12. talvolta i riferimenti normativi citati nella relazione tecnica risultano carenti rispetto a quanto richiesto dal D.M. 16/04/2008. Resta inteso che, qualora i riferimenti in argomento risultino cogenti per il caso di specie, gli stessi dovranno essere integralmente rispettati;
13. alla luce della differente titolarità della pratica in oggetto rispetto all'attività in cui l'impianto risulta inserito, dovrà essere prodotta adeguata documentazione attestante quali compiti, ai fini della gestione della sicurezza (in esercizio ed in emergenza), sono in capo all'una e all'altra titolarità. Resta inteso che dovrà essere individuato a chi, in caso di emergenza, spetta il compito di intervenire per la messa in sicurezza ed eventuale ripristino dell'impianto;
14. stante l'installazione dell'impianto in oggetto all'interno di un contesto industriale/attività lavorativa, in accordo e di concerto con la stessa dovrà essere effettuata una scrupolosa valutazione del rischio in merito alla formazione di atmosfere esplosive, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, a valle della quale dovranno essere adottate le opportune misure compensative del rischio ritenute necessarie. Qualora il metano impiegato non sia odorizzato dovranno inoltre essere adottate adeguate soluzioni tecnico gestionali al fine di garantire un'efficace rilevazione in caso di perdita dell'impianto consentendo così una pronta gestione dell'emergenza che, come già indicato nel precedente parere prot. COM-RE n. 14389 del 05/09/2023, dovrà essere condivisa con l'attività lavorativa ivi presente (es. installazioni di rilevatori di gas negli ambienti chiusi e dove si possono creare pericolose sacche di gas / dotare di rilevatori portatili di gas gli addetti alla gestione dell'emergenza / ecc);
15. i riferimenti normativi cogenti applicabili in merito al sistema di distribuzione/alimentazione del gas (D.M. 16/04/2008) dovranno essere rispettati non solo nel "nuovo tratto di alimentazione del cogeneratore" ma lungo l'intero sistema di alimentazione a partire dalla cabina "SNAM". Stante la promiscuità di impiego del sistema con l'attività nella quale il cogeneratore risulta installato (Lombardini S.r.l. pratica n. 8044) le disposizioni di cui sopra dovranno essere rispettate a cura di entrambe le titolarità, le quali dovranno stabilire inoltre a chi spettano le attività manutentive, di controllo e di gestione richieste dalla regola dell'arte.

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri tecnici generali di prevenzione incendi. In particolare, si richiamano le misure di sicurezza dettate dalla norma tecnica allegata al D.M. 16/04/2008 e, per gli ambienti di lavoro, si richiamano i criteri

generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 02/09/2021 nonché, per quanto pertinente, dal D. Lgs. 09/04/2008, n. 81.

Si richiama l'obbligo di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 ai fini dell'esercizio antincendi dell'attività.

Come indicato da **Iren Acqua Reggio srl**:

- 16. Il pozzetto di ispezione, di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, dovrà essere reso accessibile al personale del Gestore del Servizio Idrico Integrato addetto ai controlli ai sensi dell'art. 20 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.*
- 17. Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 14 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei dal gestore del SII.*
- 18. Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.*
- 19. I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.*
- 20. E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 16 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.*
- 21. Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.*
- 22. E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione.*
- 23. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti in efficienza e mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di*

manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

24. I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

25. Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 162 mc.

26. Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 14.000 mc.

27. Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare, nel pozzetto denominato in planimetria C5, i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

28. Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946 e tramite PEC irenacquareggio@pec.gruppoiren.it a Impianti Depurazione Reggio Emilia e Scarichi Industriali indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Le quantità totali annuali di acqua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà spedito annualmente alla Ditta in oggetto.

Come indicato dall'**Aeronautica Militare Italiana** - Comando 1^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio:

29. per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

a. di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);

b. di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;

c. elettrodotti, a partire da 60 Kv;

d. piattaforme marine e relative sovrastrutture.

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it).

30. la ditta è tenuta a comunicare la data di inizio e fine lavori a questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia nonché al Comune di Reggio Emilia;

- c) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti in assetto cogenerativo alimentati a gas naturale, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del proponente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- d) di trasmettere copia della presente autorizzazione alla Società Proponente Grastim JV S.r.l. e alla Ditta Lombardini S.r.l. - Kohler Engines EMEA, al Comune di Reggio Emilia nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 241/1990, il presente atto è impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione.

Il Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta - IDENTIFICATIVO n. 01230689747371 del 20/09/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.